



Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Informazione e alla Tecnologia



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

VALUTARE CON GLI EAS

workshop 3 - ADRO, 23 ottobre 2015

Maria Paola Negri

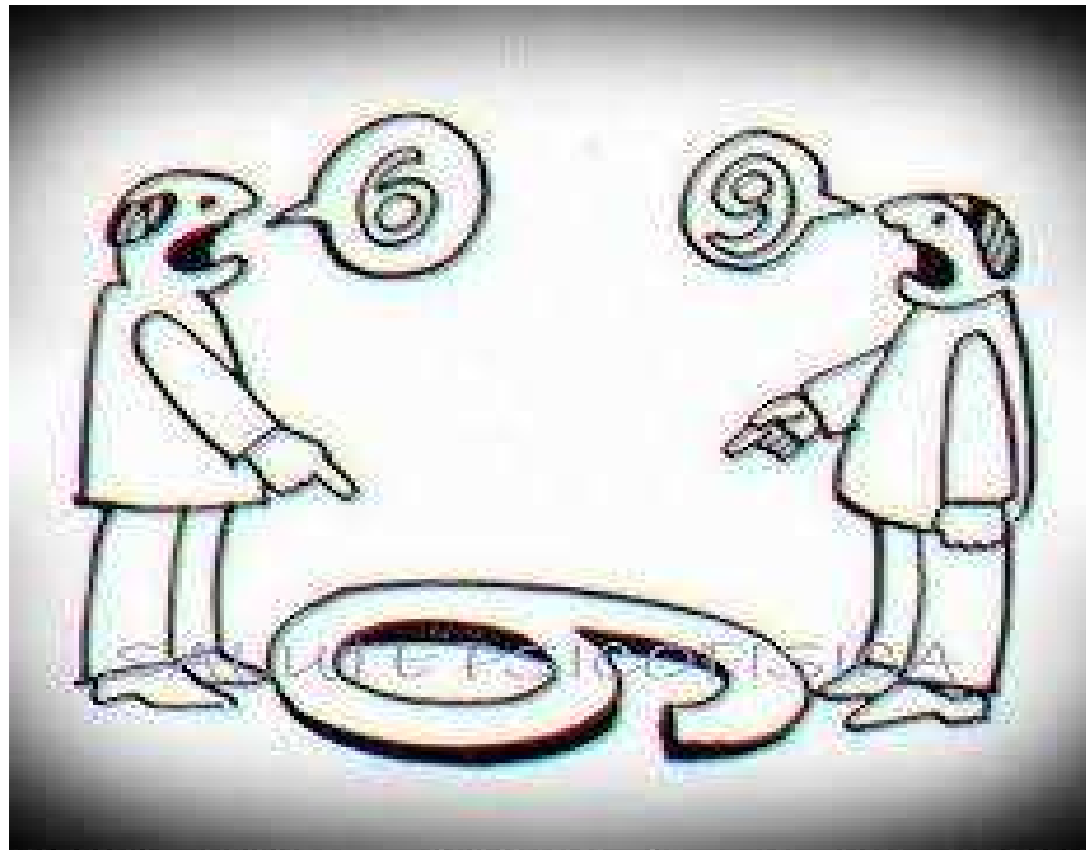
EAS e VALUTAZIONE

- ❖ Che cosa valutare con un EAS?
- ❖ Come valutare un EAS ?
- ❖ Quando valutare un EAS?
- ❖ Chi valuta un EAS?

Perché valutare a scuola?

- **PER:**
- **VERIFICARE le conoscenze**
- **VALUTARE gli APPRENDIMENTI**
- **VALORIZZARE le COMPETENZE**
- **DOCUMENTARE gli stili cognitivi**

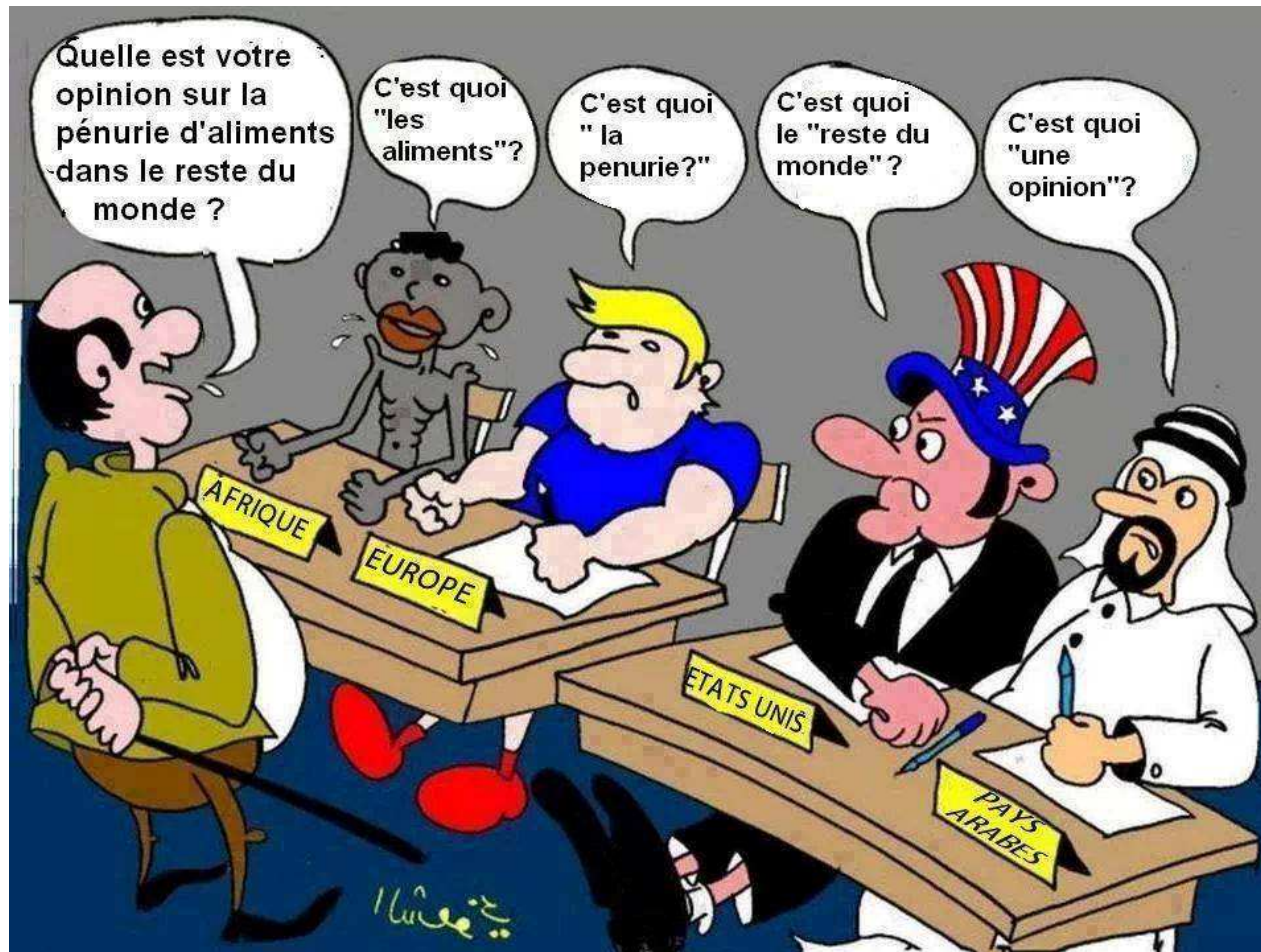
Valutazione a scuola: dipende dai punti di vista?



Valutazione scolastica

- **Alcuni condizionamenti:**
- Effetto alone
- Effetto contrasto
- Effetto Pigmalione
- Effetto stereotipia

Valutazione e condizionamenti



EAS e Valutazione a scuola

- Valutazione soggettiva
- Valutazione oggettiva (testing)
- Valutazione intersoggettiva
- Valutazione collegiale

EAS e Valutazione collegiale

- Indicazione condivisa delle competenze di base
- Individuazione collegiale delle competenze trasversali in ogni ambito disciplinare coinvolto nella prova.
- Elaborazione degli indicatori per l'assegnazione dei punteggi
- Analisi e formulazione dei tre livelli di valutazione, standard minimo, livello medio, livello di eccellenza.

EAS e Standard di apprendimento

- Descrittori di conoscenze
- Certificatori di competenze
- Predittori di performances
- Motivatori per apprendimenti di livello superiore

Valutazione a scuola

- **COME MEASUREMENT**
- **TEST**
- **PROVE OGGETTIVE**
- **VARIABILI STANDARD**
- **VALUTAZIONE QUANTITATIVA**

EAS e Valutazione a scuola

- **Valutazione = New ASSESSMENT**
 - **CONDIVISIONE DEI CRITERI**
 - **OSSERVAZIONE PARTECIPATA**
 - **RAPPORTO INTERATTIVO TRA VALUTATORE E VALUTATO**

New assessment = VALUTAZIONE AUTENTICA

- Ricorre in un contesto significativo (dà significato alle conoscenze apprese);
- Riflette l'apprendimento reale;
- E' centrata sull'applicazione delle conoscenze alle esperienze del mondo reale (competenze);
- E' predittiva rispetto a compiti che simulano contesti reali
- Si fonda sulla convinzione che l'apprendimento non si dimostra con l'accumulo delle nozioni, ma con la capacità di concettualizzare, per utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali.

EAS e Valutazione autentica

- **«*La valutazione autentica è quella che si propone di accertare nell'alunno non tanto il possesso formale ed astratto di conoscenze quanto la capacità di applicare quelle conoscenze nelle esperienze del mondo reale, ossia in concrete situazioni di vita.*»**
- (da G. Wiggins, *Educative Assessment*, ed. J. Bass, S. Francisco, USA, **1998**)

Dalle norme ministeriali

- **«Non si valuterà più soltanto la quantità di conoscenze acquisite dai ragazzi ma anche la loro capacità di metterle in relazione al mondo che li circonda».**
- **C.M./MIUR del 13 febbraio 2015, n° 3/Prot. 1235.**

EAS e Valutazione autentica

- Ricorre in un contesto significativo (dà significato alle conoscenze apprese);
- Riflette l'apprendimento reale;
- E' centrata sull'applicazione delle conoscenze alle esperienze del mondo reale (competenze);
- E' predittiva rispetto a compiti che simulano contesti reali
- Si fonda sulla convinzione che l'apprendimento non si dimostra con l'accumulo delle nozioni, ma con la capacità di concettualizzare, per utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali.

Valutazione e professionalità docente

La competenza didattica per una valutazione autentica dell'apprendimento

Modello maternage

Modello funzionalistico

**Modello formativo,
della "discrepanza ottimale", attento
all'alunno
in ogni fase dell'apprendimento**

Finalità della valutazione a scuola

- **Obiettivo della valutazione è migliorare l'apprendimento attraverso:**
 1. **IL PATTO FORMATIVO**
 2. **Azioni di COOPERATIVE TEACHING**
 3. **LA RELAZIONE D'AIUTO per alunni con difficoltà (Didattica inclusiva)**
 4. **Esperienze di COOPERATIVE LEARNING**

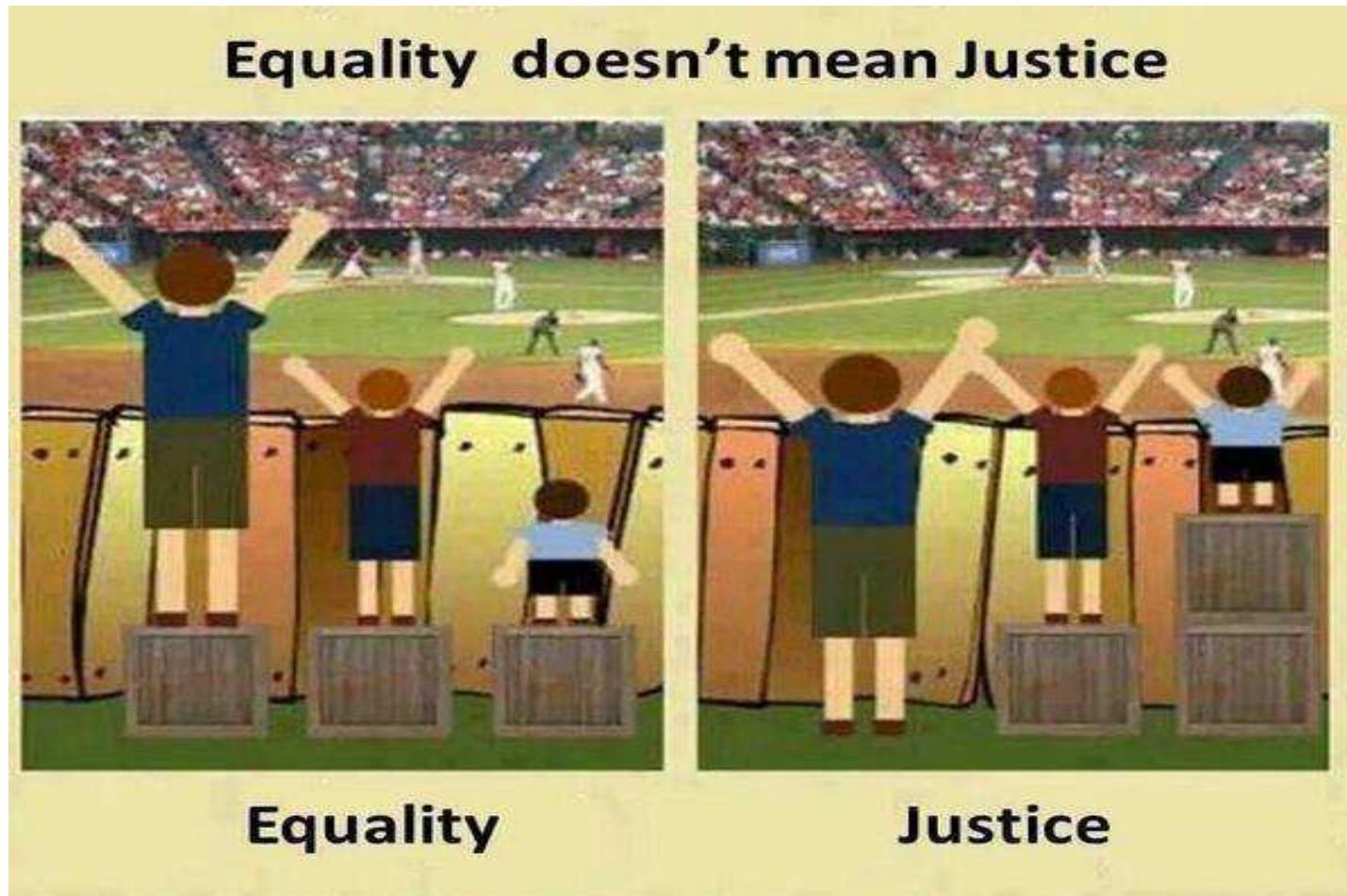
Per una valutazione giusta

- *«L'esperienza di ciò che è giusto o ingiusto appartiene a tutti noi, fin da bambini....ogni volta che abbiamo considerato ingiusto un voto o un castigo troppo severo.»*

P C Rivoltella

[in *Le virtù del digitale*, Morcelliana, BS,2015 p.23]

Per una valutazione giusta



EAS - Valutare e prevedere

- *« Il nostro cervello funziona esattamente così: parte da un set di informazioni che già possiede e che sono il risultato delle sue esperienze pregresse, le corregge sulla base delle nuove esperienze»*
- In Rivoltella P C, *La Previsione, Neuroscienze, apprendimento , didattica*, La Scuola, BS, 2014, p.23

DAL PROGRAMMA ALLA STRATEGIA

- Il programma è la determinazione a priori di una sequenza di azioni in vista di un obiettivo
- Il programma è efficace in condizioni di stabilità che si possono determinare con certezza
- Ibidem p.92

DAL PROGRAMMA ALLA STRATEGIA

- La strategia si stabilisce in vista di un obiettivo
- cerca di riunire le informazioni, di verificarle
- Modifica le azioni in funzione di nuove informazioni

Quando valutare?

- Valutazione iniziale (EAS fase preparatoria)
- Valutazione in itinere o intermedia (EAS fase operatoria)
- Valutazione finale (EAS fase ristrutturativa)

Come valutare ?

- Prove **non strutturate** (es: tema, saggio, relazione)
- Prove **semi – strutturate** (es: analisi di un testo, articolo)
- Prove **strutturate** (batterie di test a risposta aperta o chiusa)
- **Colloqui**
- **prove orali**

Valutare un EAS

- ◆ confrontarsi con esperienze concrete capaci di rievocare vissuti significativi
- ◆ lavorare intorno a problemi reali sui quali esercitare attività di analisi e di riprogettazione
- ◆ sperimentare una revisione-rivisitazione del concetto di sé
- ◆ scoprirsi motivati a cambiarsi e a cambiare
- ◆ Valorizzare le competenze acquisite con differenti stili cognitivi

PRESTAZIONI E PRODUZIONI

PRESTAZIONI



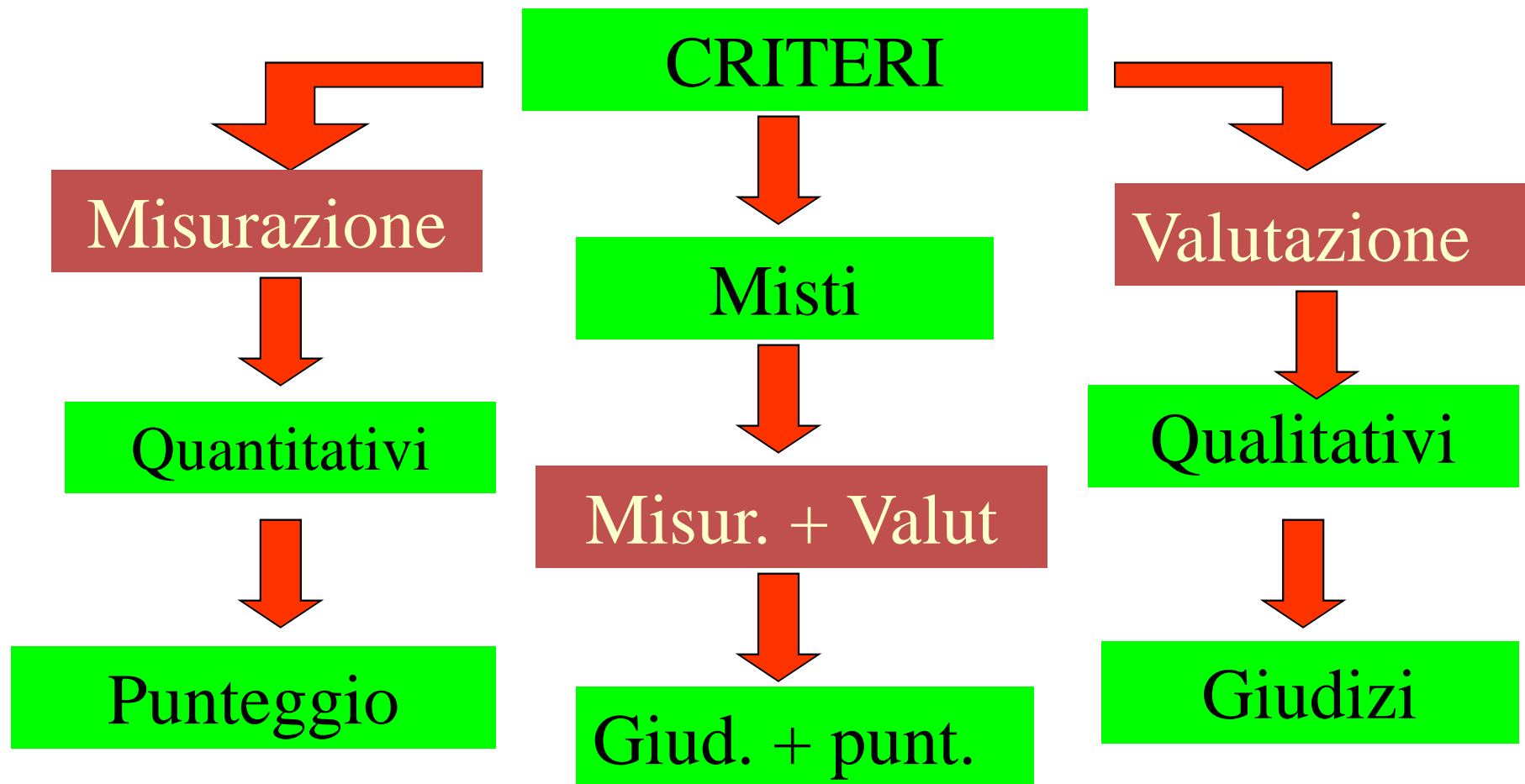
1. FARE RICERCHE
2. CONDURRE ESPERIMENTI
3. SVOLGERE INDAGINI SOCIALI
4. RISOLVERE PROBLEMI
5. ANALISI DI UN TERRITORIO
6. PROGETTARE UN LAVORO IN GRUPPO

PRODUZIONI

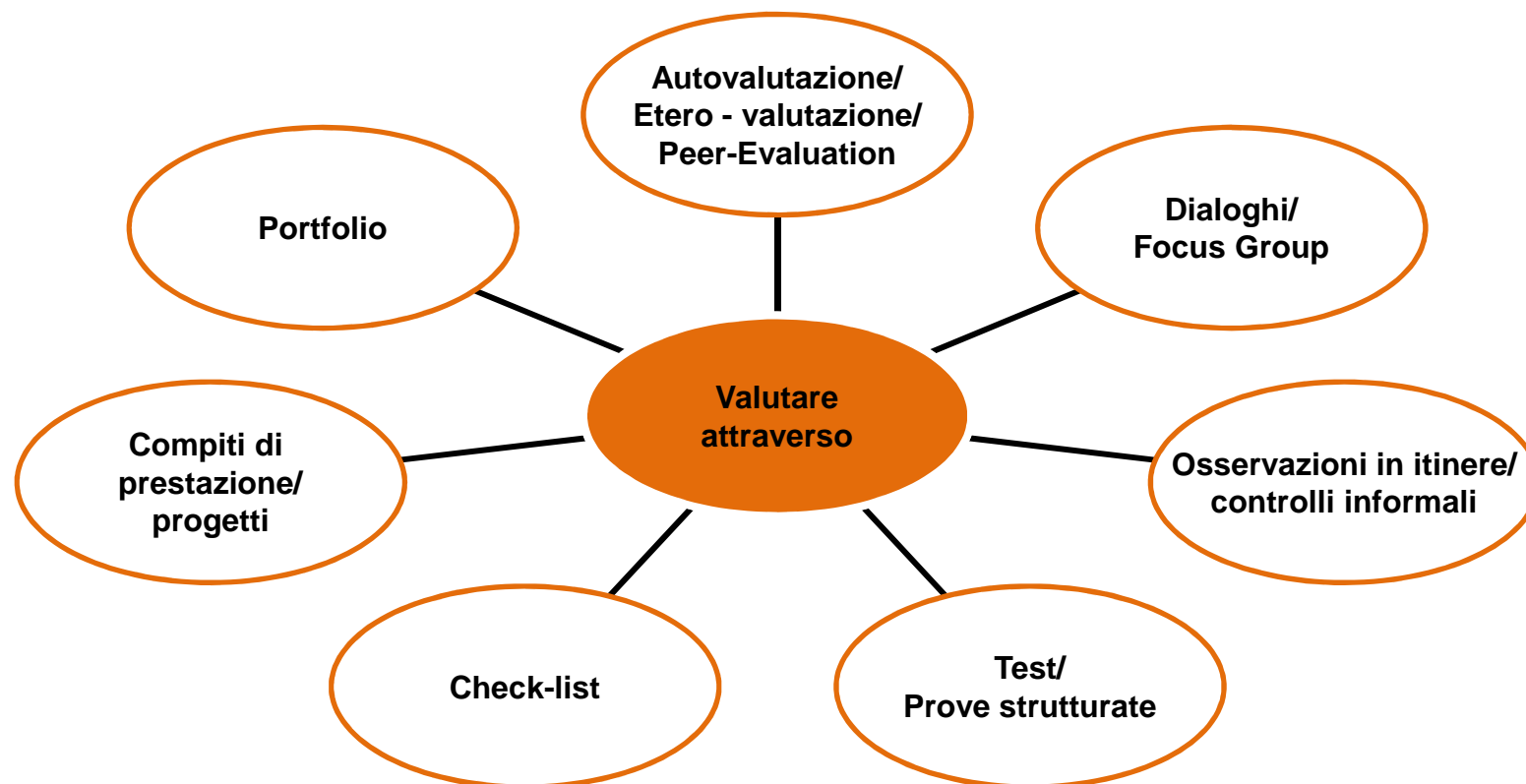


- RESOCONTI
- RELAZIONI
- TABULAZIONI, GRAFICI, TABELLE
- DIAGRAMMI, ALGORITMI
- PIANTE E CARTE TOPOGRAFICHE
- Verbali delle riunioni

CRITERI DI VALUTAZIONE



Fonti plurime per la valutazione con EAS



CHECK-LIST

griglia di osservazione

DI PROCESSO

- ✓ Utile per annotare ai fini della valutazione le evidenze emergenti dai processi osservabili:
 - dalla discussione in classe tra gli studenti
 - dalle loro domande
 - dai loro commenti alle questioni su cui si sta ragionando nella didattica

DI PRODOTTO

- ✓ Utile per annotare ai fini della valutazione le evidenze che emergono dai prodotti osservabili/fruibili/utilizzabili:
 - da un prodotto digitale realizzato dagli studenti
 - dalle schede compilate proposte durante i diversi step
 - dagli storyboard
 - dai prodotti riflessivi esito dei debriefing

SHORT WRITING

- ✓ Utile per comprendere:
 - la chiarezza del materiale didattico/lezione proposti;
 - la capacità di riassumere e comprendere ciò che si legge/ascolta da parte degli studenti;
 - la consapevolezza di quanto gli alunni non hanno / hanno capito: ciò permette di avere un quadro esaustivo del livello della classe;
 - il miglioramento del metodo di studio;
 - la rivalutazione dell'errore.

La rubrica

- ✓ insieme di linee guida necessarie a raccogliere *informazioni* che consentono di esprimere un *giudizio* su una *prestazione*, un *processo* o un *prodotto*.

Una rubrica è costituita da:

- una serie di **dimensioni** (gli aspetti da valutare);
- una **scala quantitativa o qualitativa** prefissata per collocare la prestazione in un punto preciso di una lista di **criteri** che descrivono le caratteristiche della scala;
- **descrittori** e **indicatori** della prestazione («*quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio prescelto?*»), per specificare i livelli di prestazione accompagnati da modelli o esempi concreti .

Una rubrica di valutazione

- PER :
 - definire i criteri di valorizzazione e le aspettative specifiche relative ad una competenza.
 - rendere espliciti
- i criteri di valutazione degli apprendimenti

Una rubrica di valutazione

- PER
- Coinvolgere l'alunno nella valutazione
 - Motivare all'autovalutazione
- Costruire esperienze significative di apprendimento
- Comprendere i differenti stili cognitivi

LIVELLI DI PRESTAZIONE

- ✓ in tutti gli strumenti utilizzati (rubriche, griglie) l'operazione da svolgere consiste nel partire **dall'individuazione di alcune “ancore”** (ad es. “comprensione dei concetti”, “capacità di argomentazione”, “uso del lessico”, ecc.) rispetto alle quali poter determinare i **livelli della prestazione** (A, B, C, D, E; buono, sufficiente, scarso; ecc.) e i relativi **descrittori** (ossia la descrizione del tipo di performance che ci si aspetta da uno studente per potergli attribuire un livello di competenza pari ad A)

Valutare una competenza dell' EAS

Livelli	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
Dimensioni				
Ricerca e organizzazione delle risorse Web	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare in modo autonomo ulteriori risorse citando le fonti e organizzare in modo coerente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare in modo autonomo e organizzare in modo coerente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare e organizzare alcune risorse di semplice reperibilità	Sa esplorare le risorse fornite e le organizza solo se guidato dall'insegnante
Usare i dispositivi tecnici	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti ed è in grado di individuare soluzioni alternative	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti	Si orienta nell'utilizzo dei dispositivi proposti, anche se permangono alcune difficoltà che ostacolano lo svolgimento del lavoro	Ha difficoltà nell'utilizzo dei dispositivi proposti e richiede l'intervento dell'insegnante e dei compagni

Valutare un EAS

momento	Cosa	Come	Chi valuta	Livello
Preparatorio/ Lavoro a casa	Scheda di analisi di artefatti	Check-list	autovalutazione	...
Operatorio/ Lavoro in classe	Lavoro di gruppo (riflessione)	rubrica	Eterovalutazione/ docente	...
Ristrutturativo/ Output debriefing	Debriefing in aula	Check-list osservazione	Eterovalutazione/ docente	...
	Prodotto Presentazione powerpoint	Short writing	Peer evaluation/ gruppo	...

VALUTARE UN EAS

Progettazione di un EAS Punteggi	sufficiente	discreto	buono	ottimo
Dimensioni				
Completezza delle informazioni (Titolo, Target, Competenza/e, Fasi e tempi assegnati,				
Progettazione delle Fasi (Preparatoria, Operatoria, Ristrutturativa), materiale di supporto e validità didattica				
Descrizione delle competenze (di base, disciplinari, trasversali)				

VALUTARE UN EAS

Punteggi	sufficiente	discreto	buono	ottimo
Dimensioni Realizzazione e Presentazione dell'EAS				
Organizzazione del lavoro di gruppo				
Esposizione (chiarezza espositiva + capacità argomentativa)				
ICT e Supporti multimediali utilizzati				

EAS : dalla valutazione all'autovalutazione

- Chi valuta un EAS ?
 1. EVALUATION = l'insegnante
 2. PEEREVALUATION = i compagni
 3. SELFEVALUATION= ogni alunno

Riferimenti bibliografici

- M.P. Negri – M. Castoldi, *Professionalità e formazione*, F. Angeli, MI, 2007
- M. Castoldi, *Valutare a scuola*, Carocci ed., RO, 2012
- V. Galliani, *L'agire valutativo*, La Scuola, BS, 2015

Riferimenti bibliografici

- Rivoltella P C, *Neurodidattica, Insegnare al cervello che apprende*, R. Cortina, MI, 2012
- Rivoltella P C, *Fare didattica con gli EAS*, La Scuola, BS, 2013
- Rivoltella P C, *La previsione, Neuroscienze, apprendimento, didattica*, La Scuola, BS, 2014
- Rivoltella P C (a cura di), *Didattica inclusiva con gli EAS*, La Scuola, BS, 2015

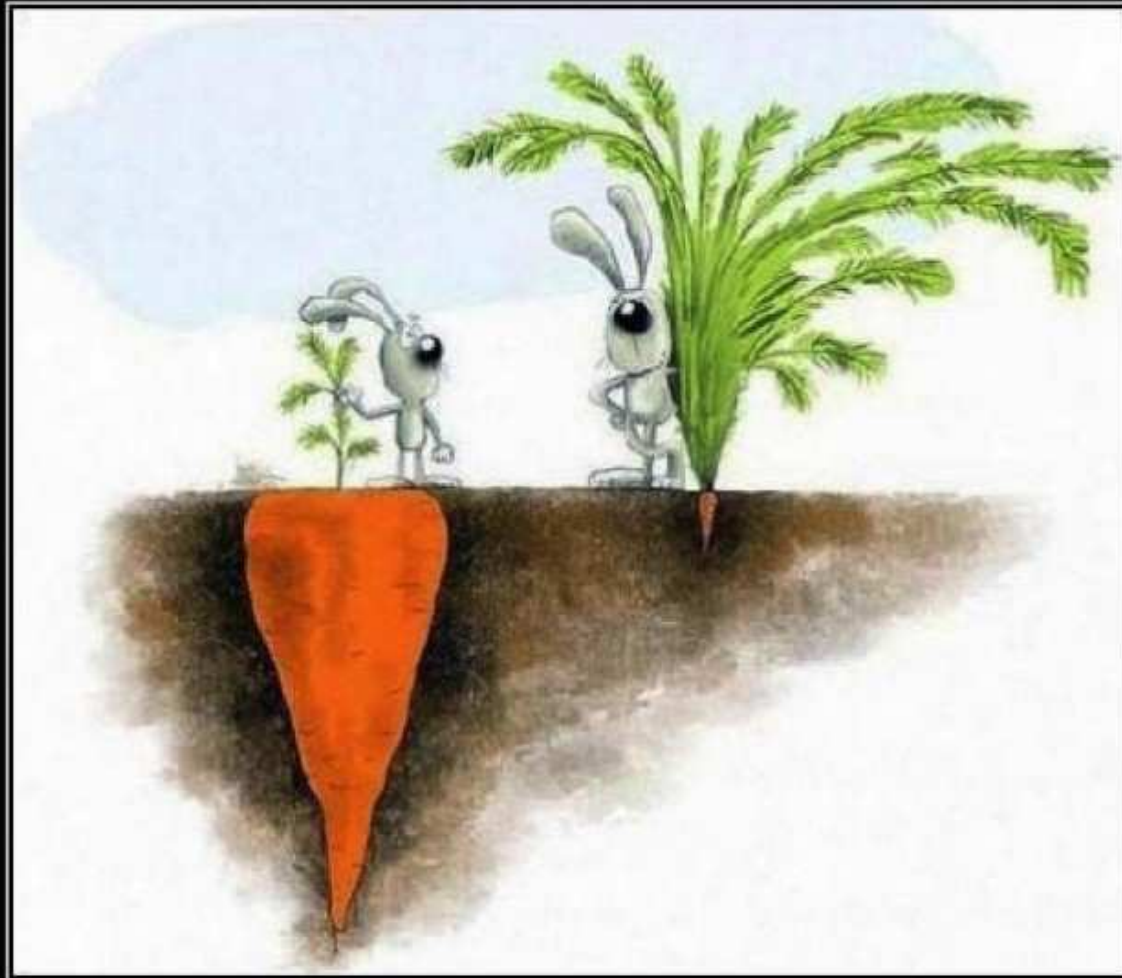
Autovalutazione

Una riflessione meta - cognitiva

“ Ho notato che le persone felici valutano se stesse e le persone infelici valutano gli altri”

Robert Glaser

[in *Educational design and cognitive science*. Vol.1, 2012, p.74]



SUCCESS

it's not always what you see